

PIZZO

Lido Malfarà, le acque tornano balneabili

di ERICA TUSELLI

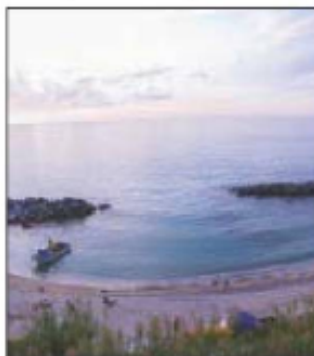
PIZZO - «Le acque del fosso Malfarà, seppure le risultanze analitiche evidenziano un'importante diminuzione del valore di contaminazione fecale, rispetto ai dati precedenti, continuano a rappresentare una potenziale fonte di pressione per le

acque marine adibite alla balneazione». È quanto ha scritto questa mattina il dipartimento provinciale Arpacal di Vibo Valentia, diretto da Clemente Migliorino, al-

la Commissione straordinaria che amministra il Comune, comunicando l'esito dei controlli supplementari delle acque di balneazione sul punto denominato Malfarà, e controlli batteriologici sull'omonimo fosso che sfocia nelle vicinanze.

Le analisi suppletive del 21 luglio scorso, infatti, hanno dato esito di conformità con i valori degli Enterococchi intestinali e l'Escherichia coli rientrati sensibilmente nei limiti previsti dalla normativa. «Inoltre -

scrive il Dipartimento Arpacal alla Commissione Straordinaria di Pizzo - si comunica che nella stessa data è stato effettuato anche un campionamento per la verifica di tipo batteriologica delle acque superficiali del fosso in località Malfarà, di fronte lo specchio acqueo marino. Gli esiti di



La zona del Lido

laboratorio hanno evidenziano quanto di seguito: Enterococchi intestinali 2100 (MPN/100 ml) ed Escherichia coli 2300 (MPN/100 ml).”I risul-

tati dei controlli batteriologici sul fosso Malfarà, quindi, dimostrano che la criticità, seppure notevolmente diminuita (le precedenti risultanze analitiche davano valori superiori ai 24000) con le attività di controllo che il Comune ha svolto sul fosso, continua a permanere.

L'Arpacal, tuttavia, rileva ancora una volta la necessità di procedere in tempi brevi ad una decisa e definitiva pulizia del fosso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA